

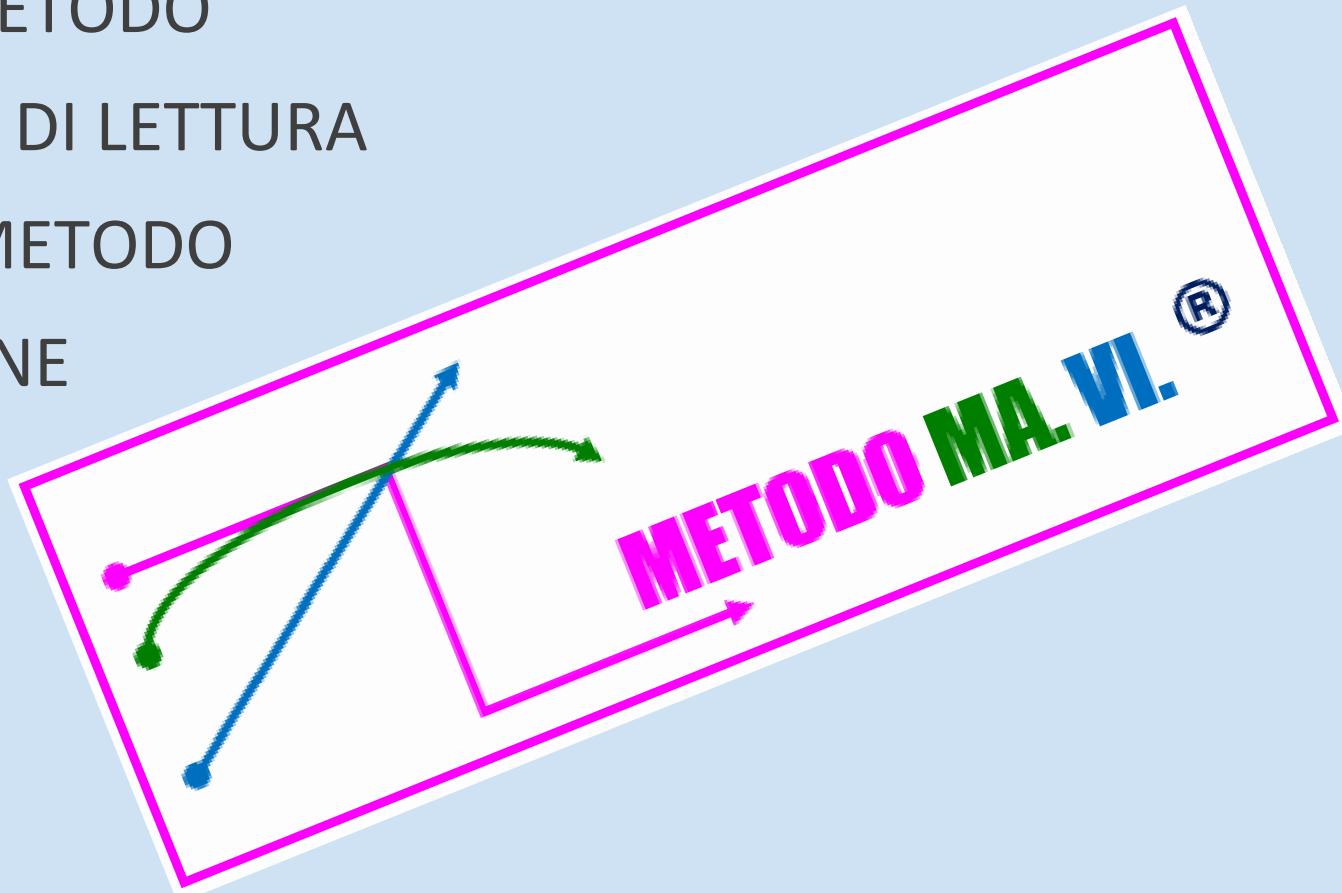
15 dicembre 2025

Incontro di presentazione della Winter School MA.VI. 2026

# Contenuti:

---

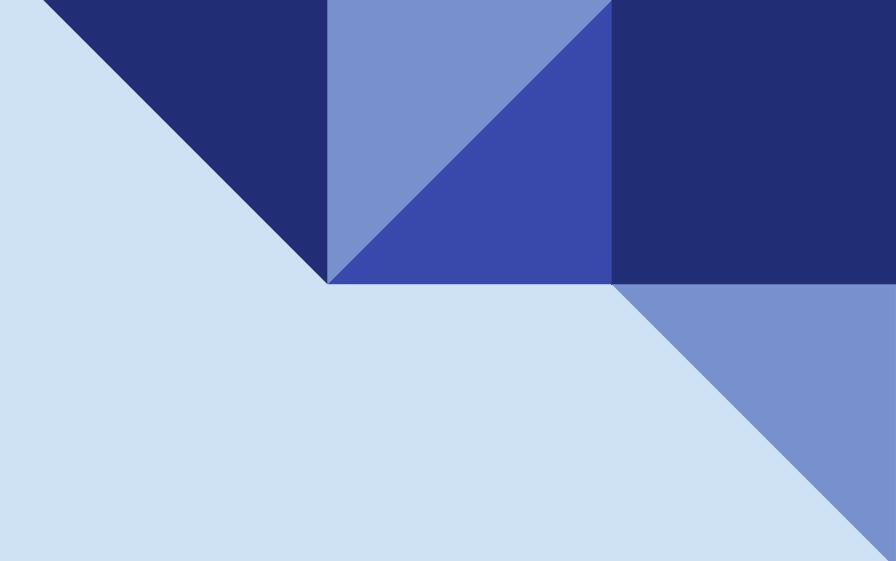
1. STORIA DEL METODO
2. LE DIFFICOLTÀ DI LETTURA
3. I LIVELLI DEL METODO
4. LA FORMAZIONE
5. ESPERIENZE



---

**MA.**  
marcatori

**VI.**  
visivi



Un po' di storia...

DA UN'INTUIZIONE DELLA  
DOTT.SSA MARIA MICHELA SEBASTIANI

*1997-2003: educare o assistere?*

# 2003: LA GENESI

Laboratorio sperimentale di scrittura indirizzato agli studenti sordi iscritti alla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

La totalità degli studenti iscritti al laboratorio avevano la tendenza a ricercare la **comprendione delle singole unità lessicali**, facendo inferenze basate esclusivamente sul loro bagaglio enciclopedico, in modo scollegato dalle indicazioni fornite dalla sintassi.

Avevano cioè un **approccio lessicale** al testo!

## L'IDEA

Avendo lavorato per molti anni con i sordi, sapevamo bene quanto fosse importante utilizzare **il canale visivo** come “veicolo didattico”.

Ispirati inoltre dalla **metafora del texus** come intreccio (da etimologia stessa della parola), iniziammo a “**marcare**” i testi con colori, frecce e archetti, per evidenziarne le strutture di coesione testuale.

Decidemmo di lavorare al **cambiamento** del loro approccio lessicale provando a rendergli visibili i fili che tengono unito il testo e lo rendono un **texus**.

Iniziò così il nostro lavoro.

La **reazione** degli studenti fu estremamente **positiva**.

# 2003-2016: EVOLUZIONI

Per procedere con gradualità, abbiamo quindi iniziato a **sperimentare empiricamente** l'utilizzo dei marcatori con studenti di scuole di ordini inferiori.

Un'esperienza significativa è stata quella fatta con gli studenti sordi dell'**ISISS Magarotto** di Torino in cui, per quattro anni, abbiamo condotto laboratori di educazione alla lettura e alla scrittura, usando i MA.VI. sia per lavorare sull'approccio alla lettura che per produrre testi.

A questo punto, avevamo un protocollo sperimentale da proporre nel lavoro con i bambini delle scuole primarie e, in collaborazione con il **Centro di Documentazione sulla sordità del Comune di Torino**, abbiamo iniziato a condurre laboratori MA.VI. con gruppi integrati di alunni sordi e udenti in diverse scuole della città.

Dopo diversi anni, nei quali avevamo avuto modo di identificare quali fossero le specifiche conseguenze che le limitate abilità linguistiche potevano produrre nell'autonomia di comprensione del testo, abbiamo lavorato con i più piccoli in modo mirato. Abbiamo **individuato i possibili ambiti di lavoro** di marcatura, sia nel livello di riconoscimento della morfologia flessionale, sia in quello della ripresa anaforica del testo.

# “ANTENATI” DEI MA.VI.

Luigino e suo nonno sono andati al parco.  
Hanno comprato il gelato e si sono divertiti.  
Il vecchio guardava suo nipote mentre giocava sull'altalena.  
Rientrati a casa hanno guardato insieme i cartoni animati.  
Che bel legame!

LA GABBIANA AVEVA FAME  
E COSÌ PENSO' DI TUFFARSI IN MARE  
PER PRENDERE DEI PESCI.  
SI TUFFO' E NE MANGIO' TANTI.

C'era una volta una fattoria dove  
vivevano tanti animali.  
Non sempre andavano tutti  
d'accordo...  
Si sa, per esempio, che l'asino  
considerato dai cavalli un  
cugino un po' stupido e fastidioso,  
ma nella nostra fattoria tutti erano

# 2016: DEFINIZIONE PROTOCOLLO MA.VI. LETTURA E GRAMMATICA PUBBLICAZIONE DEL PRIMO MANUALE



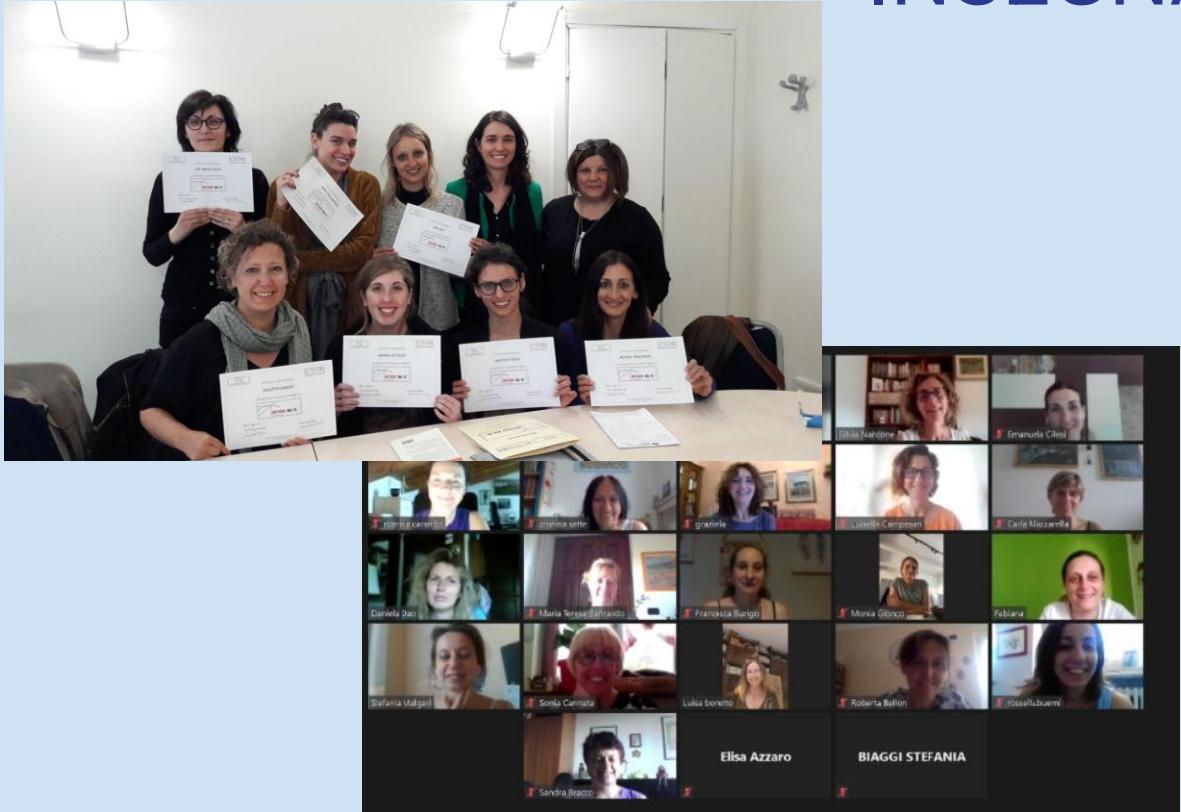
Il metodo MA.VI.

## 2012: EDITORIA

Sono stati pubblicati tre libri speciali per la disabilità, che contengono rielaborazioni di fiabe indirizzate a tre diverse fasce d'età, che oggi fanno parte della mostra di libri pensati per la disabilità, “**Vietato non Sfogliare**” a cura di **Area Onlus**. Anche se questo non rappresenta l'ambito privilegiato di applicazione, in quanto la vera potenzialità del metodo sta nell'uso diretto e individualizzato che fa l'educatore per rendere fruibile autonomamente il testo al suo allievo, riteniamo che questi libri possano rappresentare un modello di lavoro per insegnanti ed educatori che vogliono cimentarsi con il metodo dei MA.VI.®

# 2017-2025: FORMAZIONI PRIVATE IN PRESENZA E ON LINE PER EDUCATORI, ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE E INSEGNANTI

## 2020-2022: CORSI SU PIATTAFORMA S.O.F.I.A. PER INSEGNANTI



Da strumento per migliorare la comprensione del testo delle persone sorde...

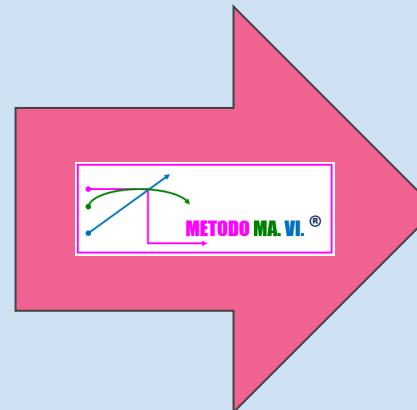
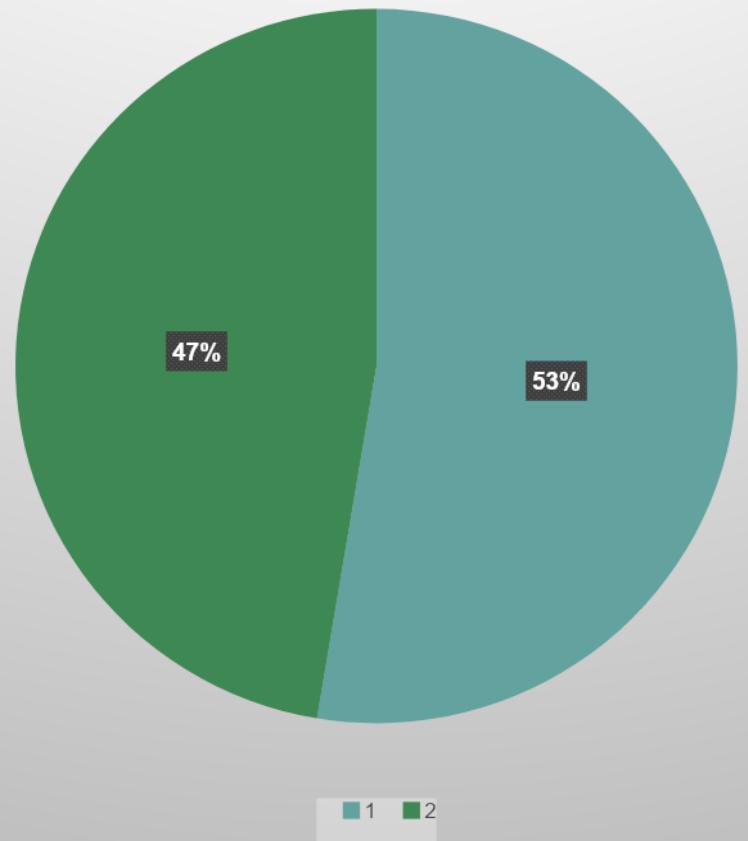
... a metodo applicabile ad altre difficoltà linguistiche (ritardi di linguaggio, stranieri...)

... fino a metodo di insegnamento dell'italiano nella scuola dell'infanzia e primaria, con applicazioni anche alla secondaria e nell'educazione linguistica con adulti.

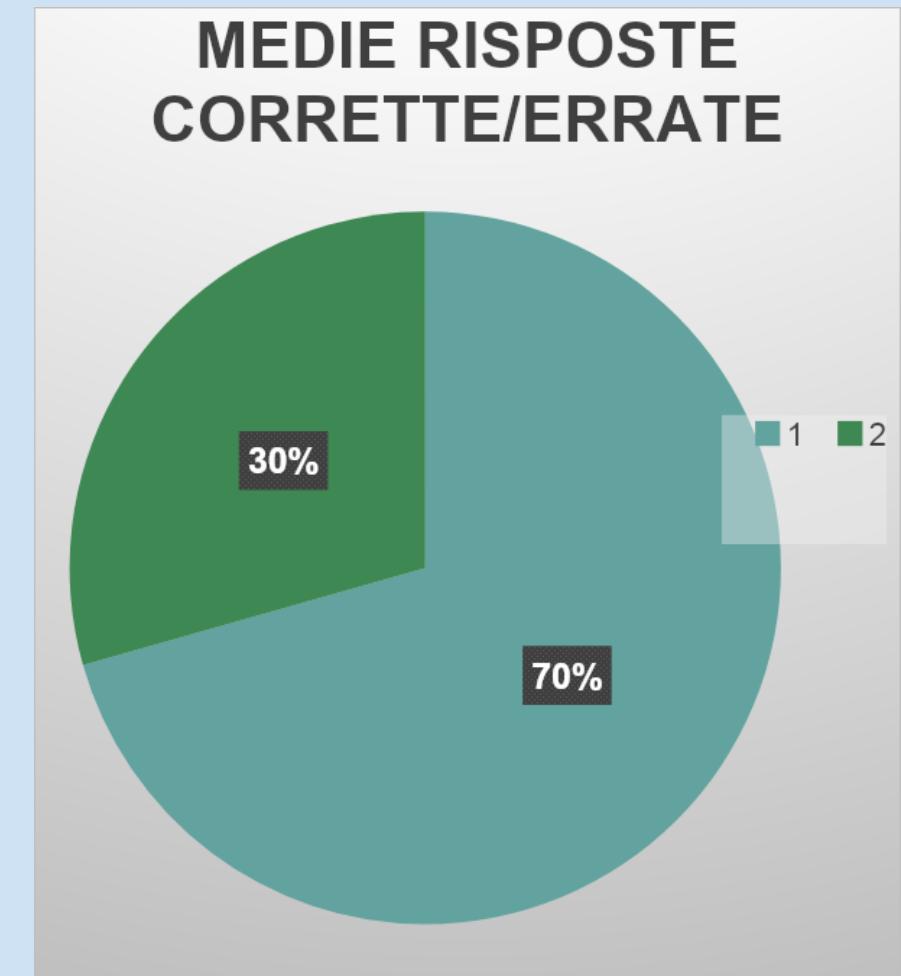
Il metodo MA.VI.

# 2017: STUDIO DI CASO

MEDIA RISPOSTE CORRETTE/ERRATE



MEDIE RISPOSTE CORRETTE/ERRATE



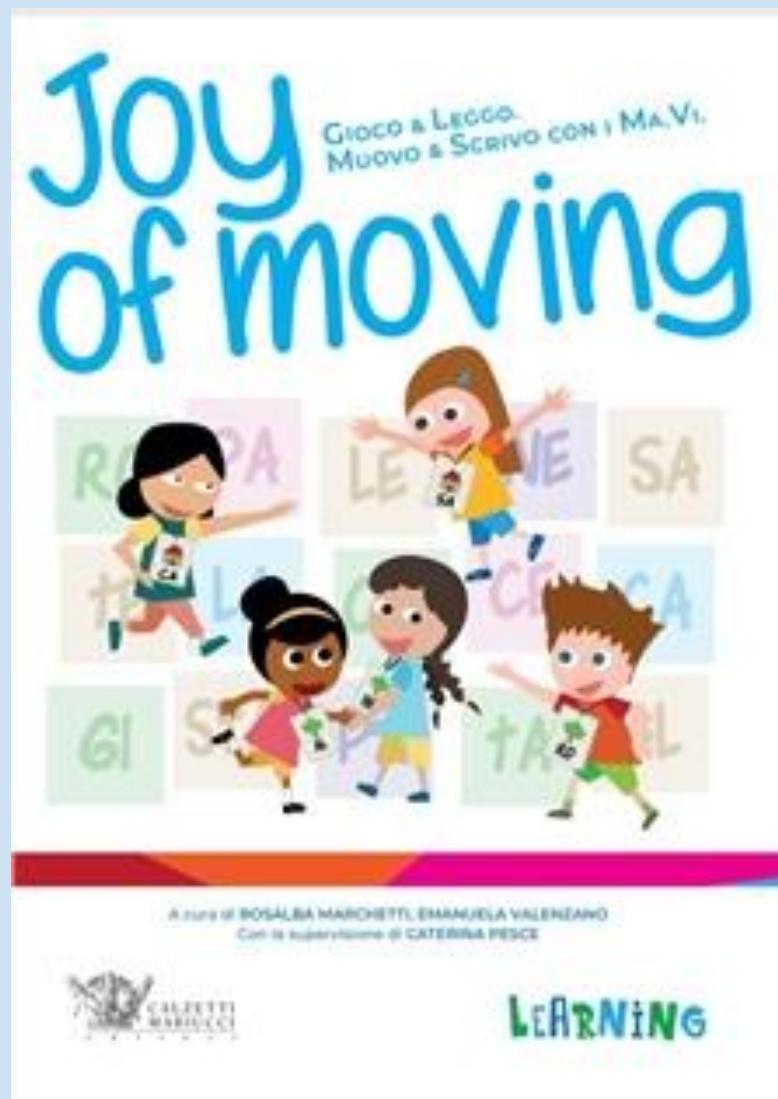
Il metodo MA.VI.

# 2023: NUOVO MANUALE. PROTOCOLLO AMPLIATO: MA.VI. METAFONOLOGIA E SCRITTURA



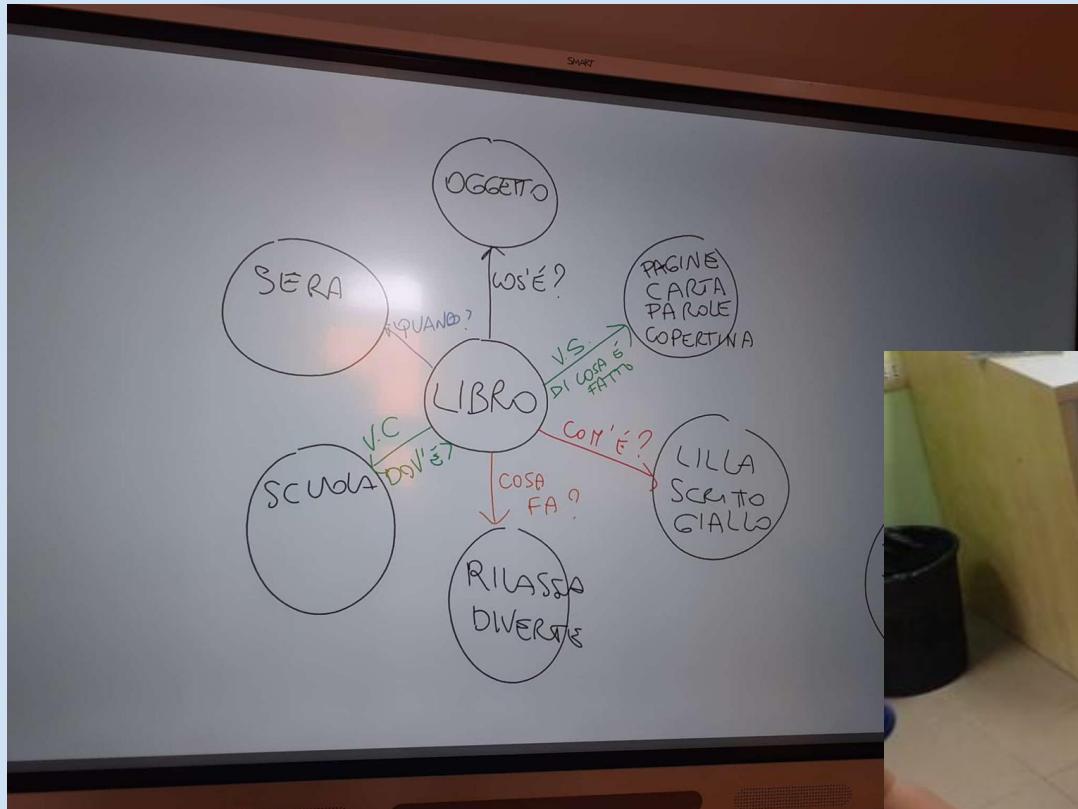
Il metodo MA.VI.

# 2019-2025: COLLABORAZIONE CON JOY OF MOVING



Il metodo MA.VI.

# 2024: INIZIO RIFLESSIONI MA.VI. SEMANTICA



Il metodo MA.VI.

# 2017-2025: ESPERTI MA.VI.

FORMAZIONE

RADUNI

SPORTELLO

SUPERVISIONE

MAVIMENTE

TAVOLI DI LAVORO



Il metodo MA.VI.

# a.s. 25-26: I MA.VI. VERSO IL FUTURO

- Sperimentazione MA.VI. SEMANTICA e definizione protocollo
- Materclass Esperti MA.VI.



# I MA.VI.: NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE!

ESERCIZI GRADUATI DI SCRITTURA, 1888/9  
VOLUME 2, PAGINA 18.

**La gramigna** è un' erba.

**L' ortica** è un' erba.

**La gramigna** E **l' ortica** sono erbe.

Il cavolo e la lattuga sono erbe — Il prezzemolo  
e la menta sono erbe — Il trifoglio, il lino e la ca-  
napa sono erbe.

---

# IL PROBLEMA: COSA SIGNIFICA LEGGERE CON DIFFICOLTÀ?

Carx signorx ,

Lei di me non ricordxxx nemmeno xx nomx.

ne xx bocciatx tantx.

Io invece ci ripensxxx spesso a lei, ai suxx collegxx, a quexx'istituzionx chiamatx scuolx, ai ragazzx xxx "respingxxx".

Ci respingxxx nxx campx e nexxx fabricxx e ci dimenticxxx.

Due annx fa, in primx magistralx lei mi xxtimidxxx.

Dxx restx xx timidxxxx xx accompagnxxx tuttx xx mix vitx.

Da ragazzx non alzxxx xxx occhx da terrx. Striscixx axxx paretx per non essere vistx.

Sxx principxx pensxxx che xxxxx xxx malatxxx mix o al massimo dxxxxx mix famiglix.

Xx mammx x di quelxx che si xxtimidxxxxx davanti a xx modulx di telegrammx. Xx babbx osservx e ascoltx, ma non parlx.

Più tardi xx credxxx che xx timidxxxx xxxxx xx malx dxx montaxxx. X contadinx dxx pianx mi parexxxx più sicurx di sé. Xxx operax poi non se ne parlx.

Ora xx vxxxx che xxx operax lascixx ax figlx di papà tuttx x postx di responsabxxxx nxx partitx e tuttx x seggx in parlamentx.

Dunque sxx come noi. E xx timidxxxx dxx poverx è xx misterx più anticx.

Non glielo sx spiegxxx io che ci sxxx dentro. Forse non è né vilxx' né eroxxxx. È solo mancxxxx di prepotexx.

Cara signora,

Lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti.

Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell'istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che "respingete"

Due anni fa, in prima magistrale, lei mi intimidiva.

Del resto la timidezza ha accompagnato tutta la mia vita. Da ragazzo non alzavo gli occhi da terra. Strisciavo alle pareti per non essere visto.

Sul principio pensavo che fosse una malattia mia o al massimo della mia famiglia. La mamma è di quelle che si intimidiscono davanti a un modulo di telegramma. Il babbo osserva e ascolta, ma non parla.

Più tardi ho creduto che la timidezza fosse il male dei montanari. I contadini del piano mi parevano sicuri di sé. Gli operai poi non se ne parla.

Ora ho visto che gli operai lasciano ai figli di papà tutti i posti di responsabilità nei partiti e tutti i seggi in parlamento.

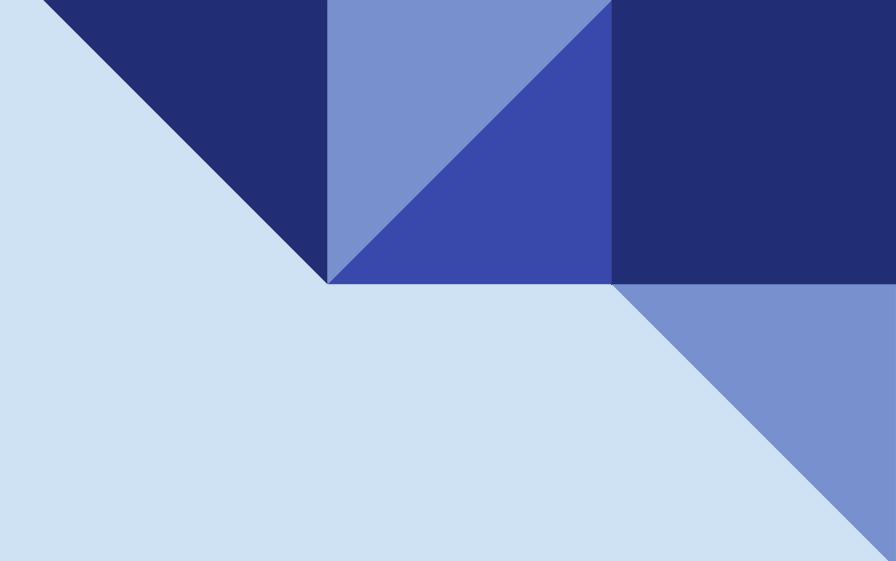
Dunque son come noi. E la timidezza dei poveri è un mistero più antico. Non glielo so spiegare io che ci son dentro. Forse non è né viltà né eroismo. È solo mancanza di prepotenza.

da LETTERA A UNA PROFESSORESSA, DON MILANI, P.9

# COSA SIGNIFICA AVERE UN *APPROCCIO LESSICALE?*

---

SIGNIFICA BASARSI SOLO SU ALCUNI INDIZI  
(PREVALENTEMENTE LESSICALI) PER  
COMPRENDERE IL TESTO, TRALASCIANDO GLI  
INDIZI MORFO-SINTATTICI E TESTUALI CHE  
PERMETTONO LA PIENA COMPRENSIONE!



# COME RISPONDONO I MA.VI. A QUESTE DIFFICOLTÀ?

I MAVI INTERVENGONO NEL MODIFICARE  
UN APPROCCIO LESSICALE IN... UN  
**APPROCCIO TESTUALE**, VISUALIZZANDO  
GLI ELEMENTI LINGUISTICI CHE GUIDANO  
LA COMPRENSIONE DEL TESTO!

L'ALBERO È DIVENTATO GRANDE.

ADESSO È GENTILE CON GLI ANIMALI E I BAMBINI.

LORO SI ARRAMPICANO SU DI LUI E VANNO IN ALTALENA

IN INVERNO L'ALBERO È TRISTE.

PER FORTUNA I BAMBINI FANNO UN BEL GIROTONDO E GLI  
METTONO ALLEGRIA!

Quando aveva sei anni, in un libro  
intitolato "Storie vissute della natura", il  
narratore ha visto un bellissimo disegno  
che rappresentava un serpente mentre  
ingoiava un animale.

Il gatto più piccolo piangeva e diceva:

<<Povero me! Cosa ci faccio con un gatto?>>

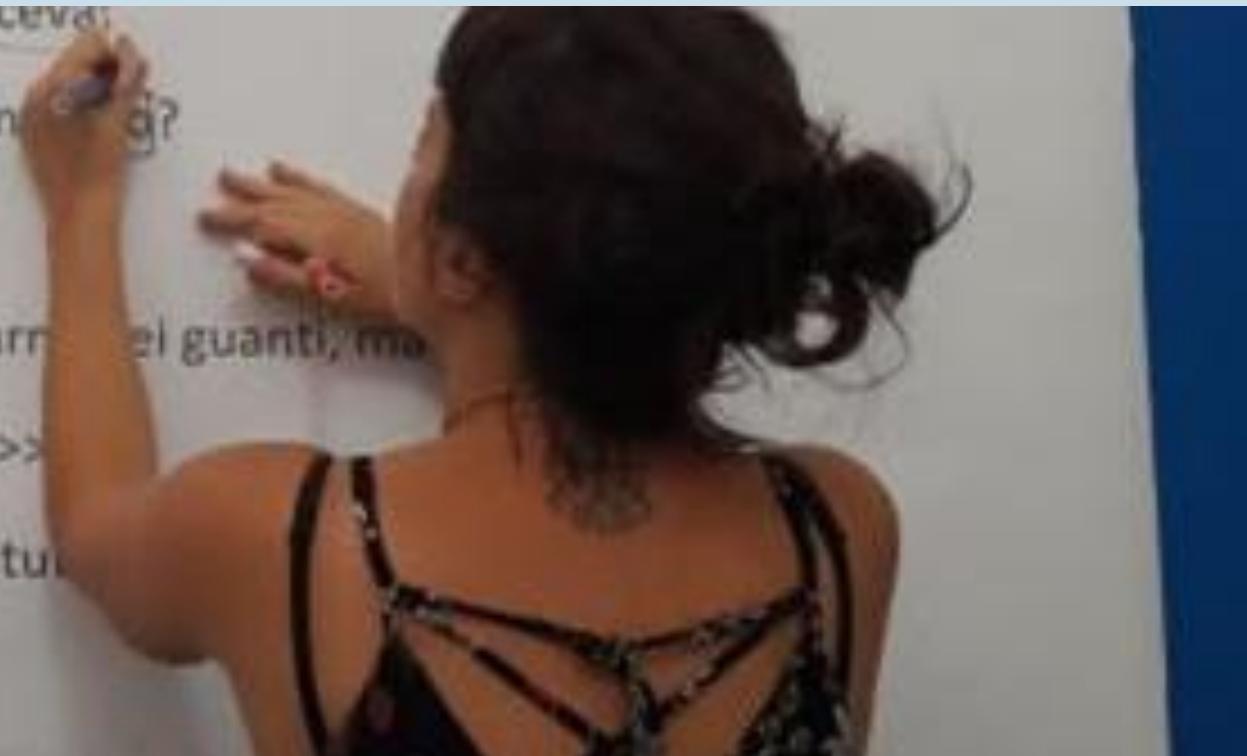
Sa solo correre dietro ai topi!

Posso mangiarcelo e con il pelo farne dei guanti, ma...

Non mi rimane nulla per il futuro! >>

Il gatto, di nascosto, aveva sentito tutto.

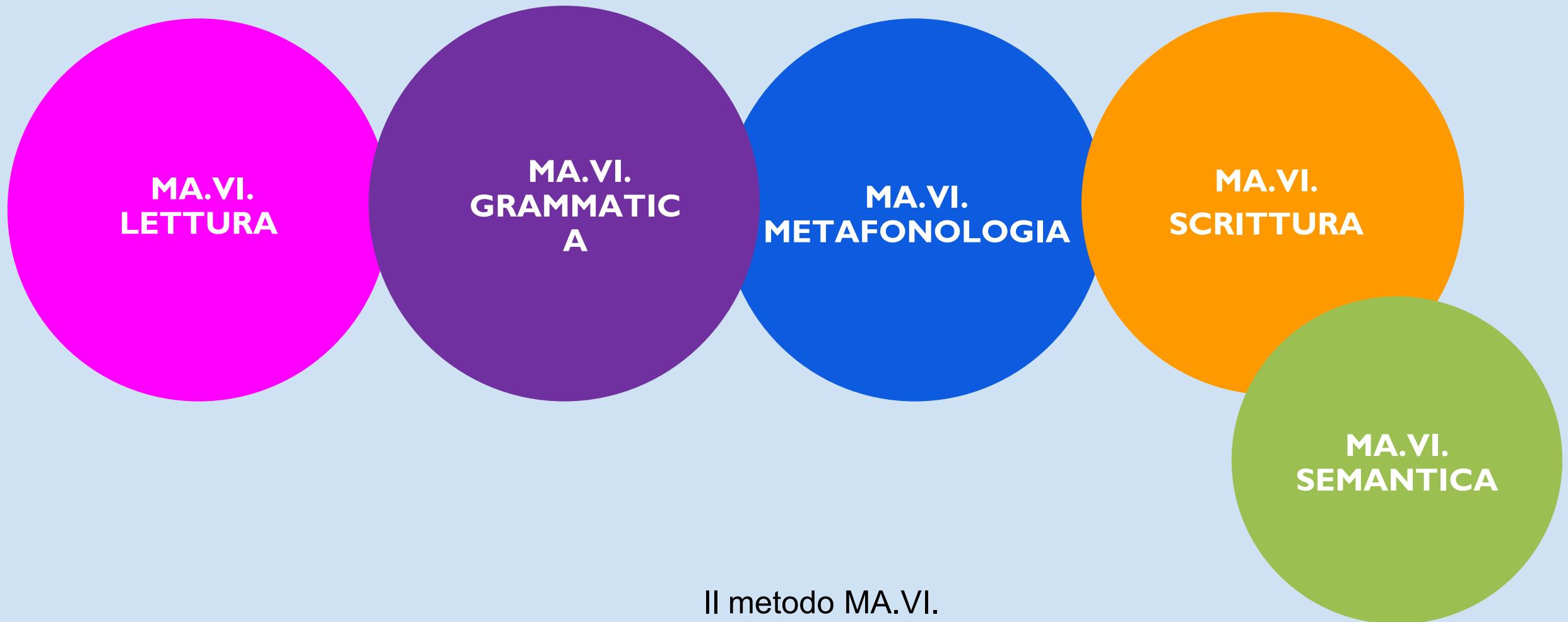
Così cominciò a pensare...



# LA FORMAZIONE

---

# I LIVELLI DEL METODO



# MAVI LETTURA

Il livello *testuale* e *logico* nel quale, attraverso la visualizzazione della ripresa anaforica, si attivano le abilità di comprensione del testo.

# MAVI GRAMMATICA

**Il livello *morfologico*, nel quale si marca il funzionamento delle classi di parola e la ripresa anaforica attraverso la flessione.**

# MAVI METAFONOLOGIA

Il livello *metafonologico*, nel quale si marcano, attraverso giochi di movimento, gli elementi fonologici.

# MAVI SCRITTURA

Il livello *produttivo*, nel quale si lavora sulla produzione del testo scritto.

# MAVI SEMANTICA

**Il livello lessicale, nel quale si lavora sui significati delle parole.**



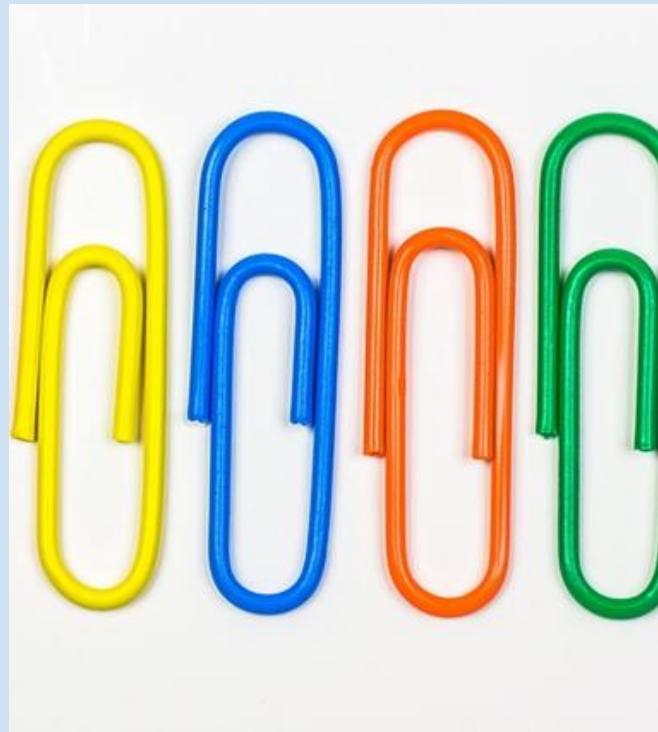
5 LIVELLI, 5 APPROCCI ALLA LINGUA,  
DAI 4 ANNI... ALL'ETÀ ADULTA!

---

È l'esperto MA.VI. a decidere quale tipo di lavoro  
effettuare!

# ESSERE INSEGNANTI E ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE *ESPERTI MA.VI.*

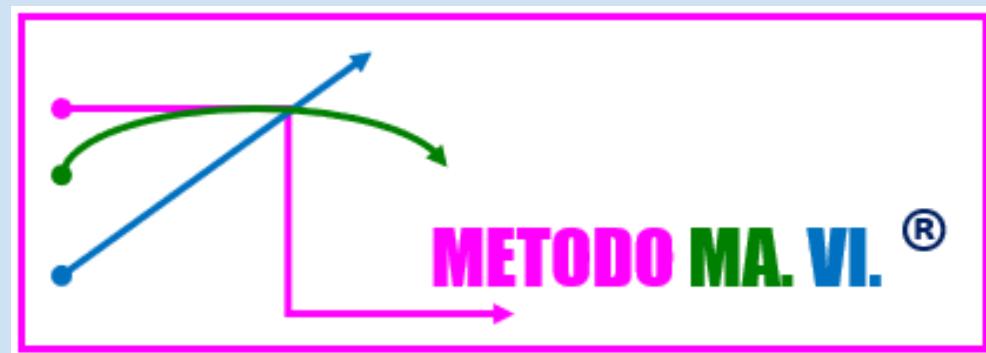
---

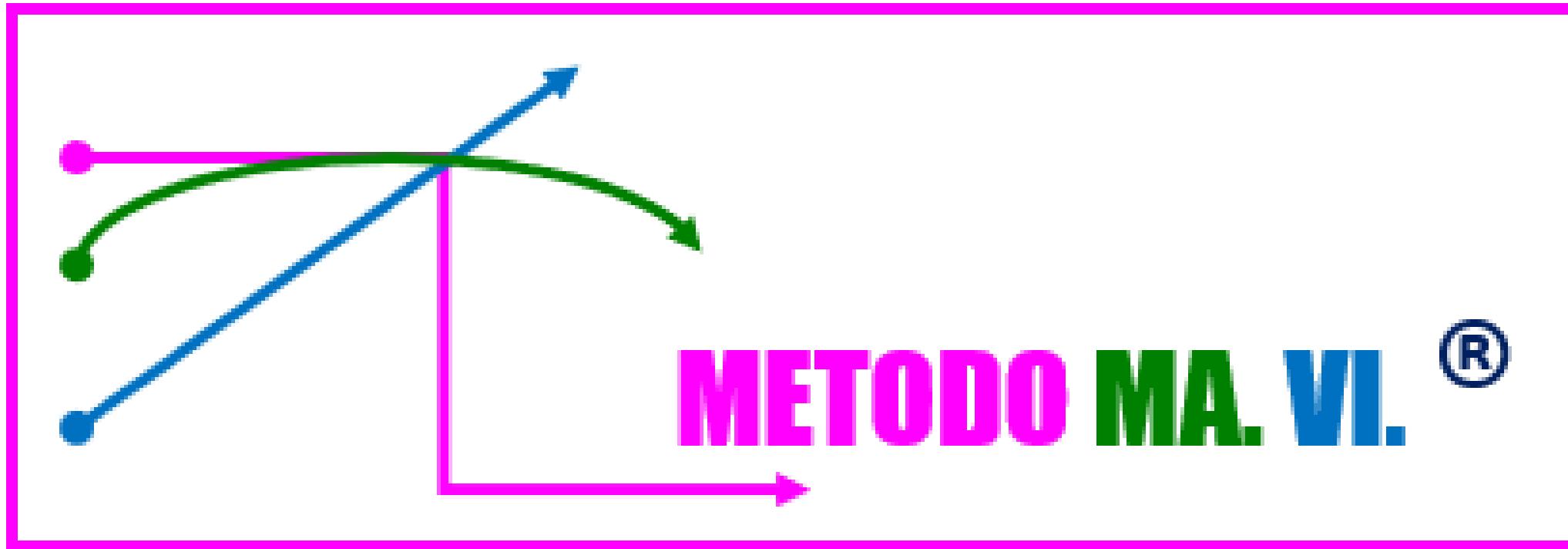


SIGNIFICA:

- ❖ **DIAGNOSTICARE I BISOGNI LINGUISTICI NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO DELL'ALLIEVO/CLASSE**
  - ❖ **PROGETTARE PERCORSI MA.VI. AD HOC**
  - ❖ **ATTUARE IL PROGETTO MA.VI., ADATTANDOLO E GESTENDO GLI EVENTUALI PROBLEMI**
  - ❖ **VERIFICARE I RISULTATI OTTENUTI**
- MA ANCHE FAR PARTE DEL TEAM MA.VI. CON SUPERVISIONE, PARTECIPAZIONE A WEBINAR E A TAVOLI DI LAVORO**

# ESPERIENZE...





FORMAZIONI  
METODO MA.VI.

<https://ilmetodomavi.org/>  
WINTER SCHOOL  
GENNAIO - FEBBRAIO 2026